

Codice DB1513

D.D. 27 ottobre 2014, n. 661

**PAR FSC 2007-2013. D.G.R. n. 32-4742 del 15 ottobre 2012. Bando biennale di finanziamento per la prosecuzione e l'attivazione di sezioni primavera negli aa.ss. 2013-2014 e 2014-2015 approvato con D.D. n. 732 del 28 novembre 2013. Scioglimento della riserva in capo agli enti di cui all'Allegato B alla D.D. n. 132 del 12 marzo 2014.**

Vista la D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 di approvazione del Programma attuativo regionale PAR FSC 2007-2013;

vista la D.G.R. n. 32-4742 del 15 ottobre 2012 con la quale, nell'ambito del citato PAR FSC 2007-2013, è stato dato avvio alla "Linea d'azione: Sviluppo e qualificazione dei servizi sociali – Progetto: Sezioni primavera dell'Asse IV: Valorizzazione delle risorse umane", per il potenziamento del servizio socio-educativo per bambini dai due ai tre anni denominato "sezione primavera";

vista la D.G.R. n. 20-6694 del 19 novembre 2013 di approvazione dell'Intesa biennale tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per la prosecuzione, negli aa.ss. 2013-2014 e 2014-2015 del servizio socio educativo per bambini dai 24 ai 36 mesi denominato "sezione primavera";

vista la D.D. n. 732 del 28 novembre 2013 con la quale, in attuazione dei provvedimenti sopra richiamati è stato approvato il Bando biennale di finanziamento per la prosecuzione e l'attivazione di sezioni primavera negli aa.ss. 2013-2014 e 2014-2015 ed è stata impegnata a favore di Finpiemonte S.p.A. la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo 168163/2013 per la gestione del Fondo "Potenziamento dei servizi per l'infanzia";

vista la D.D. n. 132 del 12 marzo 2014 con la quale sono state approvate le risultanze dell'istruttoria delle richieste di finanziamento pervenute da parte del Nucleo di valutazione previsto al punto 17 del Bando sopra citato e nominato con D. D. n. 84 del 13-02-2014;

considerato che con tale atto sono stati approvati gli elenchi degli enti ammessi a contributo, degli enti ammessi con riserva e degli enti esclusi;

atteso che, relativamente all'ente ammesso a contributo con riserva, è stato individuato un termine di 90 giorni, a decorrere dalla data della relativa comunicazione, entro il quale produrre la documentazione utile al perfezionamento dell'istanza ed al conseguente scioglimento della riserva;

osservato che entro tale termine l'Ente Cemea Coop. Soc. – Via Sacchi, 26, Torino ha prodotto, e successivamente integrato, la documentazione richiesta:

ritenuto pertanto di sciogliere la riserva in capo a Cemea Coop. Soc. – Via Sacchi, 26, Torino - C. F. 05077930013 e di ammettere la stessa a finanziamento per l'importo totale di € 8.458,35, di cui € 5.293,34 quale quota a carico della Regione Piemonte ed € 3.165,01 quale quota a carico dell'USR per Il Piemonte, così come risultante dall'Allegato B alla citata D.D. n. 132 del 12 marzo 2014;

dato atto che la liquidazione del contributo sarà effettuata secondo le modalità previste dal punto 10 del Bando di finanziamento approvato con D.D. n. 732 del 28 novembre 2013;

tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

## IL DIRIGENTE

visto il d. lgs. n.165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) ;

vista la l.r. n. 7 dell'11 aprile 2001 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);

visto il DPGR n. 18/R del 5 dicembre 2001 (Regolamento regionale di contabilità);

vista la l.r. n. 23 del 28 luglio 2008 artt. 17 e 18 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

vista la DGR 37-4154 del 12 luglio 2012 di approvazione del Programma attuativo regionale PAR FSC 2007-2013;

vista la D.G.R. n. 32-4742 del 15 ottobre 2012 con la quale, nell'ambito del citato PAR FSC 2007-2013, è stato dato avvio alla "Linea d'azione: Sviluppo e qualificazione dei servizi sociali – Progetto: Sezioni primavera dell'Asse IV: Valorizzazione delle risorse umane", per il potenziamento del servizio socio-educativo per bambini dai due ai tre anni denominato "sezione primavera";

vista la D.G.R. n. 20-6694 del 19 novembre 2013 di approvazione dell'Intesa biennale tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per la prosecuzione, negli aa.ss. 2013-2014 e 2014-2015 del servizio socio educativo per bambini dai 24 ai 36 mesi denominato "sezione primavera";

per le motivazioni espresse in premessa,

### *determina*

di sciogliere la riserva in capo a Cemea Coop. Soc. – Via Sacchi, 26, Torino C.F. 05077930013, elencata nell'Allegato B alla D.D. n. 132 del 12 marzo 2014 per le motivazioni in premessa specificate:

di assegnare a Cemea Coop. Soc. – Via Sacchi, 26, Torino C.F. 05077930013, il contributo di € 8.458,35, di cui € 5.293,34 quale quota a carico della Regione Piemonte ed € 3.165,01 quale quota a carico dell'USR per il Piemonte, così come indicato nell'Allegato B alla D.D. n. 132 del 12 marzo 2014 e di stabilire che l'erogazione del contributo sarà effettuata secondo le modalità previste al punto 10 del Bando biennale di finanziamento per la prosecuzione e l'attivazione di sezioni primavera negli aa.ss. 2013-2014 e 2014-2015 approvato con D.D. n. 732 del 28 novembre 2013;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

- beneficiario: Cemea Coop. Soc. – Via Sacchi, 26, Torino - C.F. 05077930013

- importo: € 8.458,35 di cui € 5.293,34 quale quota a carico della Regione Piemonte ed € 3.165,01 quale quota a carico dell'USR per Il Piemonte
- modalità per l'individuazione: Bando di finanziamento per la prosecuzione e l'attivazione di sezioni primavera negli aa.ss. 2013-2014-e 2014-2015
- responsabile del procedimento: Dott. Mario Gobello – Dirigente Settore Istruzione della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

In entrambi i casi il termine decorre dalla data di pubblicazione della determinazione sul BURP.

Il Dirigente  
Mario Gobello